INTENZIONI DELLE SS. MESSE

Sabato 6 **EPIFANIA del SIGNORE**	8.30 10.00 11.15 18.00	Per le anime del Purgatorio **Per tutti i parrocchiani** Per le anime del Purgatorio Def. Rosanna Destefanis (ann.) e Pietro Proglio; Marilisa Brunetto.
Dom. 7 **Battesimo di GESU'**	8.30 10.00 11.15 18.00	**Per tutti i parrocchiani** Def. Maria Chiarla (ann.) e def. fam. Chiarla e Ghione. Def. Fiorenzo Stella (trig.); Iolanda Chiarle (trig.); Pietro Scoffone e fam.def.; Donatella e Luigi Aimasso (ann.). Def. Adriana Gagliasso in Favonio (trig.).
Lunedì 8	8.30 17.00	In ringr.al Sacratissimo Cuore di Gesù Def. Gennaro Frachlich (trig.); Genesia Altare
Martedì 9	8.30 17.00	Def. suor Milena Michelon F.M.A. Per le anime del Purgatorio
Mercol. 10	8.30 17.00	Def. suor Milena Michelon F.M.A. Def. Aldo Cravanzola
Giovedì 11	8.30 17.00	 Def. Matteo Vivalda
Venerdì 12	8.30 17.00	 Def. Francesco Foglino
Sabato 13	8.30 17.00	 Def. Lorenzo Eirale; secondo l'intenz.dell'offerente
Dom. 14 **II del T.O.**	8.30 10.00 11.15 18.00	 **Per tutti i parrocchiani** Def. Edoardo Alario (ann.); Ermanno Ibba e Giovanna Ballaran (ann.); Aldo Giordano; Felicita Boglietti in Davico (ann.) Def. Adriana Favonio e fam.def.

Funziona il **collegamento streaming dal Santuario**:
- col computer: ***Santuario Madonna della Moretta - Alba - MariaTv***
- col tablet o lo smartphone, scaricando l'app: ***Madonna della Moretta***

Si può richiedere il **foglietto domenicale via mail**, inviando un messaggio con la richiesta all'indirizzo della parrocchia: santuario.moretta@gmail.com

Oblati di San Giuseppe – UNITA' PASTORALE		
Madonna della Moretta **C.so Langhe, 106** **12051 ALBA (CN)** Tel.0173 440340 Intesa-S.Paolo – IBAN: IT06F0306922540100000000010 santuario.moretta@gmail.com	**S. Margherita** **Via S. Margherita, 32** **12051 ALBA CN** Tel.0173.362960 Intesa-S.Paolo – IBAN: IT91K0306922540100000004175 santamargheritaalba@gmail.com	**S. Rocco Cherasca** **Fraz. S.Rocco Cherasca, 1/c** **1251 ALBA CN** Tel. 0173 612009 Banca d'Alba – IBAN: IT87L0853046260000000003823 sanrocco.ricca@gmail.com

6 gennaio: EPIFANIA del SIGNORE

Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-3.5-6; Mt 2,1-12

Il tempo del Natale è tempo in cui come cristiani siamo chiamati allo stupore che ha contraddistinto le tappe significative di questo periodo. Stupore che consente a Maria di conservare nel cuore le meraviglie di cui è spettatrice. Il contrario di questo atteggiamento è l'imbarazzo quello che provano i farisei ed Erode.

I Magi stando alle indicazioni di Matteo seguono una stella e aiutati dalla Scrittura vanno dagli scribi farisei perché grandi conoscitori dell'Antico Testamento possono fornire indicazioni sul luogo dove nasce Messia, l'atteso. Alcuni di questi avranno riferito ad Erode che entra infatti in scena in un momento successivo.

Quando si entra in crisi si cercano gli alleati. I farisei che vanno da Erode sono espressione del potere religioso e politico che si alleano perché messi in difficoltà da questa notizia che potrebbe scombussolare gli equilibri.

Il destabilizzarsi succede tutte le volte in cui non ci si fa guidare dalla vera luce e si cerca invece di rimanere sulle pseudo-sicurezze fino ad arrivare alle assurdità. Erode, che non riesce a comprendere, è preso dalla paura e cercherà di eliminare l'ostacolo facendo una vera e propria strage di innocenti.

L'imbarazzo porta a far scivolare tutto creandoci una corazza impermeabile. Quanto male ci facciamo personalmente quando non ci facciamo interpellare dalle stelle che illuminano il nostro cammino e non alziamo lo sguardo e invece proseguiamo sulle nostre strade che ci portano lontano da Dio.

L'Epifania ci invita a camminare con un volto che sappia guardare oltre l'orizzonte della nostra vita. Un Dio incarnato entra nella storia degli uomini per dare questo una luce nuova.

I Magi lo hanno capito: tanto è vero che vengono invitati a tornare indietro per un'altra strada.

Essi sono stati cercatori di Dio e una volta trovato sanno bene che non possono ripercorrere le stesse vie di sempre, ma sono chiamate a camminare su percorsi nuovi.

Il Tempo del Natale finisce e abbiamo annunciato la prossima Pasqua e noi allora domandiamoci che strade vogliamo intraprendere per arrivare all'incontro con il Risorto?

Cogliamo l'occasione di questa solennità per lanciarci in propositi che vogliono essere il vero oro, il vero incenso e la vera mirra da offrire al Dio incarnato**.**

padre Paul Devreux

7 Gennaio – BATTESIMO di GESU'

Is 55,1-11; Is 12; 1Gv 5,1-9; Mc 1,7-11

Quella voce dal cielo: «Tu sei mio Figlio»

In quel tempo, Giovanni proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo». (...)E, subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. (...)

«E subito, uscendo dall'acqua vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere come una colomba». Sento tutta la bellezza e la potenza del verbo: si squarciano i cieli, si lacerano, si strappano sotto la pressione di Dio, sotto l'impazienza di Adamo e dei poveri. Si spalancano, come le braccia dell'amata per l'amato. Noi siamo figli di un cielo lacerato per amore: vita ne entra, vita ne esce, e nessuno lo richiuderà più. Da questo cielo aperto e sonante di vita, viene, come colomba, il respiro di Dio. Una danza dello Spirito sull'acqua è il primo movimento della Bibbia (Genesi 1,2).

Una danza nelle acque del grembo materno è il primo movimento di ogni figlio della terra. Una colomba che danza sul fiume è l'inizio della vita pubblica di Gesù. Il brano, quasi un Vangelo in miniatura, raccolto attorno a tre simboli: una voce, un figlio, una colomba. «Venne una voce dal cielo e disse "Tu sei mio Figlio"». Primo viene il "tu", la parola più importante del cosmo. In amore, il tu viene sempre prima dell'io. Venne una voce, con le parole proprie di una nascita: Figlio, il termine più potente per il cuore. E per la fede. Vertice della storia umana, culmine della storia divina. Era la voce di chi veniva a prendere in braccio lo storto mondo umano. Seconda parola: amato. E lo sono da subito, a prescindere, prima che io faccia qualsiasi cosa, prima che io dica sì o dica no. Per quello che sono, così come sono, io sono amato. E che io lo sia, dipende da lui, non dipende da me. La terza parola: in te ho posto il mio compiacimento.

La Voce grida sul mondo e in mezzo al cuore la gioia di Dio: tu mi piaci, è bello stare con te, tu mi fai contento. Dio ha affidato a noi la sua gioia. A me che non l'ho ascoltato, che me ne sono andato, che l'ho anche tradito, a me sento dire: «In te ho posto la mia soddisfazione». Uscito dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere. È il compito di ciascuno: aprire finestre di luce, un pertugio d'azzurro, aprire spazi al volo. Da questo cielo aperto scende, come colomba, la vita stessa di Dio. Si posa su noi, ci avvolge, penetra, trasforma i pensieri e gli affetti, secondo la legge dolce ed esigente del vero amore. Allora ti prende una nostalgia, un desiderio di fare qualcosa che assomigli a ciò che è detto di Gesù che "passò nel mondo facendo del bene". Essere, nella vita, donatori di vita, accendendo, perdonando, guarendo il disamore, aprendo spazi a un profumo di bellezza.

Che è mescolare in giuste proporzioni il finito e l'infinito, le vie della carne e le vie del Verbo, fino a che la sua e nostra vita formino un fiume solo.

P. Hermes Ronchi

AVVISI della settimana

All'inizio della Messa:

- Oggi, solennità dell'**Epifania,** è anche la **giornata dell'Infanzia missionaria**: le offerte raccolte durante la Messa saranno destinate al sostegno delle opere dei missionari nel mondo.

Alla fine della Messa:

- **Domenica 7** è la **Festa del Battesimo di Gesù:** Invitiamo alla Messa delle 11.15 **tutti i bambini/e battezzati nel 2023.**
- Invitiamo i ragazzi/e che hanno preparato il **presepio con le figurine** distribuite durante l'Avvento a **portarlo in parrocchia** per esporlo nella **Cappella della S. Famiglia**. Si possono portare anche eventuali presepi fatti in casa. Faremo la **premiazione domenica 14 gennaio in sala S. Giuseppe**, dove sarà organizzato un **pomeriggio con "giochi in scatola" per ragazzi/e e famiglie**.
- **Venerdì** riprende il **catechismo** x le **medie** e **sabato** per le **elementari.**
- Sono aperte le iscrizioni al **corso per fidanzati che si preparano al matrimonio:** inizierà qui alla Moretta lunedì 15 gennaio.